



## La didattica innovativa? È un flop se manca il ruolo attivo dell'alunno nel proprio processo di apprendimento



Riflettere sui diversi significati dell'innovazione e promuovere una didattica efficace per affrontare le nuove sfide culturali, sociali ed educative in un contesto sempre più globale e interconnesso.

Questi tra gli obiettivi del convegno internazionale "**Didattiche 2018**", svoltosi a Rimini i giorni 12 e 13 ottobre scorsi e

nato con la collaborazione tra Erickson, Rizzoli Education, Oxford University Press e Fondazione Mondo Digitale.

## Tutti i numeri del convegno "Didattiche 2018"

Si è trattato di un evento ricco, composto da due sessioni plenarie, 21 Workshop, 20 dibattiti, 40 laboratori e 4 aule digitali per un confronto tra gli esperti in materia di didattica a livello internazionale.

Una due giorni di dibattiti che ha visto professionisti del mondo della scuola e della formazione a tutto tondo riflettere su diversi temi che oggi hanno impatto sulla didattica per una scuola innovativa sì, ma anche equa ed efficace per tutti: una scuola capace di fornire le basi e gli strumenti per tutti gli studenti per permettere loro di realizzare i loro progetti di vita e che sia in grado di rispettare le differenze di ciascuno e di valorizzare altresì i punti di forza.

Uno dei punti di riflessioni emersi nei vari dibattiti è che innovare la didattica non è costituito necessariamente dalla ricerca di una nuova metodologia o dall'adozione di nuovi strumenti, ma rappresenta anche il tentativo costante di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad aumentare la qualità stessa dei processi educativi che la scuola promuove.

## Gli elementi chiave della didattica innovativa

Sono sette gli elementi individuati per una didattica innovativa, attraverso la quale si sviluppa il ruolo attivo dell'alunno nel proprio processo di apprendimento. Scopriamoli:

- **Didattica dell'esperienza:** la scuola promuove attività concrete per la costruzione di *"saperi"* condivisi e competenze.
- **Didattica delle differenze:** la scuola coltiva e nutre una cultura del dialogo aperto alle differenze e alla loro valorizzazione.
- **Didattica delle emozioni:** la scuola riconosce la dimensione affettiva dell'apprendimento e valorizza il conflitto come occasione di confronto e crescita.
- **Didattica dell'efficacia:** la scuola coltiva la cultura della valutazione per il miglioramento a tutti i suoi livelli.
- **Didattica della collaborazione:** la scuola promuove una cultura democratica della collaborazione tra insegnanti e alunni responsabili.
- **Didattica della creatività:** la scuola sostiene lo sviluppo di un atteggiamento coraggioso, curioso, attivo e critico verso la realtà.
- **Didattica della realtà:** la scuola intrattiene un dialogo continuo con il territorio e la società, per diventarne parte attiva.

Interessante il motto presente nella pagina [ufficiale](#) dell'evento: *"scegli, prendi posizione, agisci"*

Solo la consapevolezza del contesto attuale (mondo sempre più globale e interconnesso) della didattica consente dunque a chi è "formatore" di affrontare le sfide educative, sociali e culturali che ogni giorno entrano nelle aule delle scuole.